



Regione Lombardia

**COPIA SETTORE**  
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
ATTUATIVA E STRATEGICA  
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
P.G. 1433 DEL 19/07/2013  
COMPOSTO DA PAG. 6+29  
Copia conforme all'originale  
in atti municipali  
MILANO li, 26/06/2014

DECRETO N°

8094

Del 20 SET. 2012

Identificativo Atto n. 342

Oggetto

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA

VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) DELLA PROPOSTA DI ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL POLO ESTERNO DELLA FIERA NELLA LOCALIZZAZIONE DI PERO-RHO E ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO URBANO (D.P.G.R. N. 58521 DEL 8/4/1994)" E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PER LA VARIAZIONE DEGLI ASPETTI URBANISTICI E DEGLI IMPEGNI DEI SOGGETTI NEL POLO URBANO - FORMULAZIONE DEL PARERE MOTIVATO

**COMUNE DI MILANO**  
**DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO**  
**SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA**

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 certifico che il presente documento è conforme all'originale allegato alla Deliberazione di G.C. n. 1433 del 19.07.2013 e all'Atto Integrativo all'A.d.P. Polo Urbano Fiera sottoscritto in data 16.06.2014

Milano, 26 giugno 2014



IL DIRETTORE DI SETTORE  
Arch. Giancarlo Tancredi

1° SETTORE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE



1974  
1974



- che a seguito della prima Conferenza di Valutazione sono pervenuti contributi da parte dei seguenti soggetti:
  1. ASL: prot. n. 1711 del 29/01/2010;
  2. A2A: prot. n. A1.2010.0033452 del 10/3/2010;
  3. Ministero per i Beni e le Attività culturali: prot. n. 1510034.19.04 del 22/12/2009.
  
- che la proposta di variante urbanistica, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, così come definiti a seguito della fase di scoping, sono stati messi a disposizione sul sito web SIVAS ([www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)) e resi disponibili per la consultazione presso gli uffici della Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio ed Urbanistica - Struttura Strumenti per la Pianificazione e del Comune di Milano, dal 12/04/2012 al 11/06/2012;
  
- che in seguito alla pubblicizzazione dei documenti suindicati, sono pervenuti complessivamente n. 6 contributi (osservazioni e pareri) come di seguito riportati:
  1. D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio, prot. n. Z1.2012.0015098 del 08/06/2012;
  2. Provincia di Milano, prot. n. AE01.2012.0004367 del 15/06/2012;
  3. D.G. Ambiente, Energia e Reti, prot. n. Z1.2012.0016204 del 21/06/2012;
  4. ARPA Dipartimento di Milano, prot. n. Z1.2012.17149 del 03/07/2012;
  5. Comune di Milano, prot. n. Z1.2012.0018345 del 16/07/2012;
  6. D.G. Sanità, prot. n. Z1.2012.0020492 del 07/08/2012;
  
- che tutti i contributi sono stati valutati e sono stati oggetto di proposta di controdeduzioni formulate dall'autorità procedente in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, allegata alla dichiarazione di sintesi;

**ESAMINATI** i contenuti della proposta di variante urbanistica e le analisi ambientali effettuate nel rapporto ambientale, che costituiscono la documentazione in base alla quale si è svolta la procedura di valutazione ambientale VAS;

**CONSIDERATI** i contenuti dell'Allegato I al presente decreto denominato "Scheda istruttoria del percorso di VAS dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo esterno della Fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del Polo urbano (D.P.G.R. n 58521 del 8/4/1994) e successive modifiche e integrazioni, per la variazione degli aspetti urbanistici e degli impegni dei soggetti nel Polo urbano", in cui sono evidenziati gli elementi di analisi e di valutazione ambientale in base ai quali si forniscono indicazioni tecnico-operative integrative di sostenibilità rispetto a quelle presenti nel rapporto ambientale, che dovranno essere recepite nella proposta di variante urbanistica e nel testo dell'Atto Integrativo in fase di approvazione.





## Regione Lombardia

---

**ESAMINATI** tutti i pareri e i contributi pervenuti a seguito della messa a disposizione della proposta di variante urbanistica, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, sintetizzati nell'Allegato 2 – "Esame dei contributi" al presente decreto, e degli esiti del processo di consultazione e partecipazione;

**VISTO** il parere della U.O. Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali, prot. n. Z1.2012.0021890 del 29/08/2012, che esclude la necessità di svolgere la procedura di assoggettamento a VIA per gli interventi riguardanti il PII "Citylife", purché vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. la superficie di vendita dichiarata nelle NTA allegate alla variante urbanistica è di 17.000 mq mentre il Rapporto Ambientale svolge le analisi rispetto ad una superficie di vendita di 15.000 mq. Si informa che qualora il progetto interessasse una superficie di vendita di oltre 15.000 mq sarà necessario svolgere la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del Allegato B Punto 7 lettera b3);
2. La modifica al sistema dei parcheggi valutato nell'ambito della VIA comporta la riduzione della pressione antropica sulle componenti atmosfera e rumore e pertanto non si ritiene significativamente peggiorativa per l'impatto ambientale. Tuttavia si concorda sulla necessità di un monitoraggio dei flussi di traffico e di una valutazione delle conseguenti ricadute per quanto riguarda la qualità dell'aria e il rumore;
3. riguardo alle emissioni atmosferiche dovute agli impianti di riscaldamento/raffrescamento, si prende atto della scelta del Proponente di adottare il sistema di teleriscaldamento e delle pompe di calore ("Sintesi non tecnica" Punto 4.2.7 pag. 35). Qualora il progetto venisse modificato con la collocazione di impianti che comportano combustione ed emissioni atmosferiche, l'impatto derivante dalla scelta progettuale dovrà essere valutato nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale citato nel decreto n.19250 del 15/12/2005;
4. il carico antropico analizzato negli scenari descritti nel Rapporto Ambientale non tiene conto, nelle sue assunzioni, del massimo impatto ambientale possibile determinato dall'eventualità di modificare la ripartizione tra 45 % della slp ammessa per le funzioni residenziali e il 55% per le funzioni commerciali. Si chiede di porre come prescrizione la necessità di valutare le conseguenze del carico antropico assoluto diretto e indiretto del progetto quando verrà decisa la ripartizione delle funzioni. Tale valutazione dovrà essere svolta in sede di Osservatorio Ambientale per verificare eventuali impatti ambientali negativi significativi;
5. l'allegato 4 "Valutazione previsionale del clima acustico e impatto acustico" evidenzia nello scenario previsionale il superamento dei limiti presso i recettori in progetto. Si segnala la necessità di svolgere i necessari aggiornamenti progettuali volti al rispetto dei limiti;
6. nell'ambito degli inquinanti fisici, si concorda con l'osservazione di ARPA Lombardia in merito all'impatto da campi elettromagnetici dovuti alla presenza di impianti radio-televisivi di elevata potenza;
7. si prende atto delle osservazioni della DG Sistemi Verdi riguardanti le proposte e le richieste espresse nella comunicazione n.F1.2012.10813 del 08/06/2012;
8. il piano di monitoraggio ambientale deve comprendere anche gli indicatori degli studi





e delle relazioni indicate nelle prescrizioni del decreto VIA n.19250 del 15/12/2005 ed approfondire quindi anche le tematiche:

- suolo (bonifiche);
- acque sotterranee (qualità);
- atmosfera;
- rumore;

si propone di inserire gli indicatori per monitorare il carico antropico legato al ciclo idrico integrato (fabbisogno idrico e produzione reflui) e alla produzione di rifiuti.

**VISTI:**

- la direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico "nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 9/761 - "determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2008, n. 8/8515 - "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e s.m.i.;
- l'articolo 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 34, recante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma finalizzati alla definizione ed attuazione di opere, interventi, programmi d'intervento che richiedono, per la loro







## Regione Lombardia

- completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
- l'articolo 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, recante la disciplina relativa alla procedura di approvazione di Accordi di Programma;

**VISTO** Il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con D.C.R. n. 56 del 28 settembre 2010 e la declinazione allo stesso nel PO 20 Valorizzazione e Governance del territorio, OS 20.1 - Governo del territorio, come da allegato alla comunicazione del Presidente Formigoni approvata con DGR 465 del 5 agosto 2010;

**CONSIDERATO** che per l'espressione del presente atto sono stati acquisiti i contributi del Nucleo Tecnico regionale di Valutazione Ambientale VAS;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene formulato in collaborazione con la DG Ambiente, Energia e Reti di Regione Lombardia, d'intesa con l'Autorità procedente;

**VISTI** i verbali delle conferenze di valutazione, pubblicati sul sito web: [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas);

Per tutto quanto esposto

### DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art.15 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal d.lgs. 4/2008 e dal d.lgs. 128/2010, ai sensi della d.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e d.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE MOTIVATO POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della proposta di Atto Integrativo all'Accordo di Programma "per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo esterno della Fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del Polo urbano (D.P.G.R. n. 58521 del 8/4/1994)" e successive modifiche e integrazioni, per la variazione degli aspetti urbanistici e degli impegni dei soggetti nel Polo urbano, a condizione che si ottemperi alle indicazioni e prescrizioni contenute al punto 5.0 - Scheda istruttoria VAS dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma - allegato 1;
2. di approvare l'Allegato 1 - Scheda istruttoria - VAS dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma e l'Allegato 2 - Esame dei contributi;
3. di ritenere necessario che l'autorità procedente provveda a formulare la revisione del piano ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006 s.m.i., così come indicato nelle





---

prescrizioni contenute al punto 5.0 - Scheda istruttoria - allegato 1;

4. di stabilire che gli esiti del presente provvedimento siano riportati nella dichiarazione di sintesi, e che siano menzionati nei successivi atti di adozione e approvazione della proposta di piano;
5. di stabilire che il presente provvedimento sia comunicato ai soggetti consultati e messo a disposizione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia ([www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)).



Il Dirigente della Struttura  
Maria Maggi

